

## "Cavalleria significa sacrificio e servizio personale"

URSULA KASTLER, DANIELE MATTIANGELI

05 Dicembre 2020

**I Templari moderni sostengono i valori antichi. Per il Gran Maestro dei Templari Cattolici d'Italia, le azioni contano più di ogni altra cosa.**



*Mauro Giorgio Ferretti è il Gran Maestro dell'associazione privata Templari Cattolici d'Italia.*

Mauro Giorgio Ferretti è il Gran Maestro dell'associazione privata Templari Cattolici d'Italia. Ha scoperto la tomba dove forse riposa il Gran Maestro dei Templari Arnau de Torroja.

## **Quali sono i compiti dell'Associazione in Italia oggi? Quante Associazioni serie ci sono?**

*Mauro Giorgio Ferretti:* I Templari Cattolici d'Italia sono un'associazione di laici della Chiesa cattolica, fondata secondo il diritto canonico, composta da 2000 laici e 90 sacerdoti cattolici che svolgono la funzione di guide spirituali. Tutti i membri dedicano la loro vita a Gesù e alla Vergine Maria, sull'esempio dell'antico ordine monastico cavalleresco del tempio. Ogni anno ci sono 52 incontri, con ritiri spirituali sia locali e nazionali, sempre tenuti in monasteri, santuari e basiliche medievali, aperti a tutti i fedeli cattolici interessati. Siamo un'associazione i cui membri hanno scelto di seguire una disciplina cavalleresca ispirata alle gesta eroiche dell'antico Ordine del Tempio, di cui onoriamo la memoria e i simboli. Per questo motivo indossiamo abiti bianchi con croci rosse dei Templari. L'essere Cavaliere è uno stile di vita che non può essere comprato o venduto, ma deve essere guadagnato - con il sacrificio e il servizio personale. L'associazione non ha giro di denaro, svolge tutte le sue attività su base volontaria. Attualmente ci sono più di 80 chiese, luoghi di pellegrinaggio e cattedrali, che sono da noi custodite, sorvegliate e se necessario ricevono anche l'aiuto liturgico per i sacerdoti. Dove possibile, abbiamo restaurato vecchie chiese di proprietà dell'Ordine del Tempio e le abbiamo rese nuovamente accessibili ai fedeli, spesso con il nostro personale.

I vari gruppi che in Italia si considerano "Templaristi" sono una decina sulla carta. Ma non influenzano la società italiana, perché da un lato sono composti da poche persone. D'altra parte, perché hanno preso le distanze dalla Chiesa cattolica romana, dato che la maggior parte delle diverse logge massoniche sono vicine ad essa.

## **È stato difficile creare una nuova Associazione? Come si può lavorare sotto il nome di "Templare" quando il Papa non riconosce l'Associazione come i maltesi? Il nome non è un po' ostruzionista?**

È stato certamente un compito difficile, che ho portato avanti per 40 anni. Il nome dei Templari sembrava essere l'antitesi del cristiano cattolico apostolico romano, a causa dei pregiudizi e soprattutto delle false e oscure leggende. Ma la verità, la fede e la giustizia sono più forti. Le nostre attività parlano per noi e siamo fortemente

sostenuti da numerose diocesi e dalle più importanti comunità religiose attualmente attive. È vero che fino ad oggi, quando il Papa parla di Ordini cavallereschi, solo l'Ordine di Malta e l'Ordine cavalleresco del Santo Sepolcro di Gerusalemme sono riconosciuti dal Papa; ma vorrei sottolineare che l'Associazione dei Templari Cattolici d'Italia è un'associazione di fedeli con uno statuto regolare, approvato con decreto episcopale della nostra sede, e quindi siamo riconosciuti, secondo il diritto canonico, in tutte le diocesi italiane.

## **Cosa la collega personalmente ai Templari?**

Molti anni fa ho incontrato uno degli ultimi Cavalieri Templari cattolici, il mio maestro fratello Ruggero, che mi ha riportato nella Chiesa cattolica e mi ha salvato spiritualmente. Ho condiviso con lui la stima, il rispetto e la volontà di rendere giustizia ai Cavalieri Templari storici, che non erano certo eretici, ma vittime dello spietato re francese Filippo IV, detto "il Bello": questo monarca li distrusse per appropriarsi delle loro ricchezze e per cancellare i suoi enormi debiti nei loro confronti, ma soprattutto per privare la Chiesa della sua più efficace protezione. Attualmente, ci sono più di 2000 persone che, seguendo il mio cammino, sono per la maggior parte rientrate nella Chiesa militante e sono convinte, insieme a me, che le ingiustizie devono essere eliminate, anche dopo sette secoli. I Templari storici morirono come martiri cristiani. Faremo tutto il possibile per far sì che questa verità venga riconosciuta e che venga nuovamente accettata nella comunità cattolica come credente.

## **Perché nasce un'istituzione del genere al giorno d'oggi? La conservazione dei monumenti e le opere di carità sarebbero possibili in modo diverso.**

Come in tutti i periodi storici turbolenti, soprattutto oggi, crediamo che sia necessaria una nuova realtà templare, che ricordi le tradizioni e che sia al servizio della Santa Chiesa. Crediamo in un orientamento chiaro come quello dei Templari, sostenuto da attività, azioni - e perché no, in un'epoca piena di simboli negativi - anche con distintivi e abiti con la croce rossa dei Templari. Senza dimenticare la necessità di riscoprire i valori cavallereschi, che si manifestano nelle azioni e non nell'esistenza formale. Un titolo è inutile se non seguono le azioni corrispondenti.

## **La grande storia dei Templari, che non è stata solo positiva, è un peso o un obbligo?**

Gran parte del lato negativo della storia dei Templari è stato deliberatamente stabilito nei circoli esoterici illuministi in Francia e in Italia nel XIX secolo. Qui è nata la "leggenda nera", che ha reinterpretato gli eroici monaci cavallereschi in negromanti e adoratori del diavolo. In realtà, i monaci cavallereschi hanno combattuto per la fede per 200 anni con armi e preghiere. Lo vedo come un obbligo morale a ripristinare la verità storica e allo stesso tempo a far rivivere la memoria dei Templari storici all'interno della Santa Chiesa. Non sono solo gli edifici materiali che devono essere protetti, ma anche le persone.

## **Come spiega che le correnti esoteriche si siano interessate ai Templari?**

L'interesse delle varie correnti esoteriche nei Templari è probabilmente dovuto al fatto che tutte le potenze del tempo si sono unite per distruggerle insieme ingiustamente: gli stati monarchici, con la Francia in primo luogo, un papato in cattività avignonese (per 70 anni il Papa è stato prigioniero del re di Francia), una classe borghese e mercantile emergente, e infine altri ordini cavallereschi e di fede, con la sola eccezione dei cistercensi. Nel 1717 nasce la Massoneria moderna, che riesce a prendere il nome dei Templari e a trasformarlo in un nome di vendetta e di lotta contro il diadema e la corona. Ma in verità il nome dei Templari è indissolubilmente legato al nome di Cristo: i Pauperes commilitones Christi erano i "poveri compagni di Cristo". Gesù è la barriera insormontabile tra i massoni e la Chiesa.